

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-580 del 05/02/2018
Oggetto	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO all'istanza presentata dalla Ditta Persegona Carlo alla Provincia di Parma per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/03 ai fini della costruzione e gestione di impianto eolico con potenza 60 kW e opere accessorie in località Monte Caffaraccia nei comuni di Bardi e Borgo Val di Taro
Proposta	n. PDET-AMB-2018-613 del 02/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;
- il D.P.R. 327/01;
- la L.R. 37/2002;
- la L. 241/90 e s.m.i.

### PREMESSO CHE

in data **02/09/2014** la società agricola Persegona Carlo con sede in Pieve di Cusignano, comune di Fidenza (PR), ha presentato alla Provincia di Parma istanza per Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto eolico con potenza pari a 60 kW e opere accessorie, costituite da linea elettrica a media tensione 15 kV aerea e cabina elettrica di trasformazione MT/BT, da realizzarsi in località Monte Piano di Caffaraccia nei comuni di Borgo Val di Taro e Bardi;

in data **12/11/2014** con prot. 73255 la Provincia di Parma ha avviato il procedimento ai sensi degli Artt. 7 e 8 della L. 241/90;

in data 03/12/2014 si è tenuto il 1° incontro della Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'Art. 14 della L.R. 241/90;

in esito al suddetto incontro, la Provincia di Parma ha richiesto alla Ditta Persegona, in data 29 dicembre 2014, le integrazioni documentali richieste dagli Enti convenuti alla C.d.S.;

in data 09/02/2015 con prot. 8112 la Provincia di Parma ha sollecitato la Ditta Persegona all'inoltro della documentazione richiesta in esito al 1° incontro della C.d.S.;

in data 02/03/2015 ha la Ditta Persegona trasmesso le integrazioni documentali richieste;

in data 23/03/2015 si è tenuto il 2° incontro della Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'Art. 14 della L.R. 241/90;

in data 24/04/2015 si è tenuto un sopralluogo in sito per una disamina congiunta con tutti gli Enti partecipanti alla C.d.S. dei luoghi interessati dall'impianto eolico e dalla relativa rete elettrica aerea a media tensione 15 kV. Al sopralluogo hanno partecipato, oltre alla Provincia di Parma e alla Ditta Persegona, i seguenti Enti: Comune di Bardi, Comune di Borgo Val di Taro, Unione Comuni valli Taro e Ceno, AUSL, ENEL Distribuzione spa, Ministero Beni Attività Culturali e Turismo con la Soprintendenza Archeologica e la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;

in data 17/09/2015 si è tenuto il 3° incontro della Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'Art. 14 della L.R. 241/90;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert.:dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert: aoopr@cert.arpae.emr.it

in data **29/10/2015** si è tenuto il 4° ed ultimo incontro della Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'Art. 14 della L.R. 241/90;

Nel corso della seduta il Ministero Beni Attività Culturali e Turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha ribadito quanto precedentemente richiesto nella nota prot. 5178 del 17/09/2015.

In quella comunicazione si osservava come la Ditta dovesse inoltrare una relazione paesaggistica unitaria contenente l'intero impianto eolico, costituito dal generatore e dall'insieme delle opere previste per la funzionalità dell'impianto stesso, ivi compresa la linea elettrica. Si invitava altresì a rappresentare il foto inserimento del progetto proposto utilizzando gli stessi punti di ripresa (ante operam e simulazione post operam) così come indicato dal DPCM 12/12/2005 e a fornire una planimetria con la precisazione della tipologia del vincolo di cui al DLGS 42/2004 presente sull'area ove è previsto l'impianto e le relative opere infrastrutturali, **precisando gli interventi atti ad evitare eventuali disboscamenti.** Inoltre si invitava il Comune di Borgo val di Taro a trasmettere un'unica valutazione sull'intero progetto (aerogeneratore e rete elettrica) con l'evidenza esplicita delle relazioni tra l'opera e i vincoli esistenti sul territorio, con particolare riferimento all'area boscata.

In assenza di quanto richiesto con la nota sopra menzionata la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha manifestato la propria impossibilità ad esprimere il parere di competenza affinché il Comune di Borgo val di Taro possa rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica.

Nel medesimo incontro il rappresentante della Ditta Persegona ha ribadito di ritenere già presentato tutto il materiale tecnico necessario e di aver ottemperato a tutte le richieste precedentemente inoltrate.

Per quanto sopra i lavori della CdS si sono chiusi evidenziando come nel corso del procedimento siano stati ottenuti tutti i pareri favorevoli tranne quello della MIBACT - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Parma e Piacenza per quanto attiene la parte di opere elettriche interferenti con il comune di Borgo val di Taro. Quanto espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, non trovando soddisfazione da parte della Ditta Persegona e dal Comune di Borgo val di Taro, viene quindi inteso come espressione negativa e pertanto la decisione sull'opera viene rimessa, ai sensi dall'Art. 14 quater della L. 241/90, alla deliberazione del Consiglio dei Ministri.

In data **11/12/2015** con prot. 8262 il MIBACT Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha trasmesso nota, successiva alla chiusura dei lavori della C.d.S., con la quale esprime parere favorevole condizionato, per quanto riguarda il tracciato della linea elettrica a media tensione di collegamento dell'impianto eolico con la linea MT esistente, all'**individuazione di un percorso alternativo che eviti l'attraversamento dell'area boscata;**

Per tale motivazione, alla luce del parere espresso dal MIBACT, la Provincia di Parma, su richiesta del Dipartimento Coordinamento Amministrativo della presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. 80578 del 28/12/2015 ha revocato la rimessione della decisione al Consiglio dei Ministri in quanto venute a cessare le motivazioni previste dell'Art. 14 quater della L. 241/90.

## CONSIDERATO CHE

ARPAE, nel frattempo subentrata dal 1 gennaio 2016 alla Provincia di Parma ai sensi dei disposti della L.R. 13/2015, con nota prot. 8491 del 31/05/2016 ha richiesto alla Ditta Persegona di comunicare entro 10 giorni dal ricevimento, se intendeva presentare l'adeguamento progettuale richiesto dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con la nota 8262/2015 e i relativi tempi previsti;

con nota acquisita al prot. ARPAE n° 9953 del 23/06/2016 la ditta Persegona comunicava difficoltà nella contrattazione con Enel Distribuzione ai fini della progettazione del nuovo tracciato della linea elettrica e richiedeva una dilazione temporale per la presentazione della variante progettuale;

ARPAE, con nota prot. 12264 del 25/07/2016, ha concesso il **30 settembre 2016** quale termine ultimo per trasmettere il progetto definitivo dell'opera, vidimato per accettazione dall'Ente elettrico e rispettoso delle modifiche richieste dalla Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con prot. 8262 dell'11/12/2015. Con la medesima comunicazione si è provveduto a ricordare che, nel caso il nuovo tracciato dell'elettrodotto vada ad interferire terreni non precedentemente ricompresi nel precedente piano particellare, occorre rifare le pubblicazioni e trasmettere ad ARPAE il nuovo piano particellare con i nominativi e gli indirizzi dei nuovi proprietari interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. A tal proposito si è provveduto ad inviare copia delle numerose osservazioni pervenute dai proprietari delle aree interferite dal progetto precedentemente presentato e già illustrate nel corso della Conferenza dei Servizi, per le quali si è richiesto di trasmettere un elaborato di controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

non risulta pervenuto quanto richiesto con la nota di cui al punto precedente;

non è pervenuta nessuna ulteriore comunicazione formale da parte della Ditta Persegona;

che con nota prot. ARPAE n° 600 dell'**11/01/2018**, inviata tramite Posta Elettronica Certificata e regolarmente consegnata come da avviso di ricezione in pari data, si è provveduto a notificare alla Ditta Persegona **preavviso di diniego** ai sensi dell'Art. 10 bis della L. 241/90 per l'istanza in oggetto, dando contestualmente 10 giorni dalla ricezione quale termine utile nel quale la Ditta poteva trasmettere le proprie osservazioni eventualmente corredate da idonea documentazione;

che decorso il periodo di cui sopra, alla data del presente atto, nulla è pervenuto dalla Ditta Persegona;

## DETERMINA

di **DINIEGARE**, per le motivazioni espresse nelle premesse, il provvedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/03 e s.m.i. alla Ditta Persegona Carlo con sede in Pieve di Cusignano, comune di Fidenza (PR), relativo all'istanza presentata alla Provincia di Parma in data 02/09/2014 per la costruzione e gestione di un impianto eolico con potenza pari a 60 kW e opere accessorie, costituite da linea elettrica a media tensione 15 kV aerea e cabina elettrica di



trasformazione MT/BT, da realizzarsi in località Monte Piano di Caffaraccia nei comuni di Borgo Val di Taro e Bardi;

di dare atto che il presente provvedimento sarà:

- trasmesso a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
- pubblicato sul BURERT e sull'Albo Pretorio dei Comuni di Borgo Val di Taro e Bardi;
- trasmesso ai proprietari dei terreni interferiti dall'opera come da piano particellare trasmesso in allegato all'istanza;

di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**